

Provincia/Basso Piemonte

Acquistoria, i finalisti

● Parte ufficialmente la corsa alla conquista del prestigioso riconoscimento

Acqui Terme

Sono stati resi noti i 15 finalisti della nuova edizione del Premio Acqui Storia, selezionati tra moltissime opere particolarmente valide appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale. Il tutto a confermare ancora una volta, se mai ce ne fosse bisogno, la dimensione raggiunta da questa manifestazione, oramai appuntamento fisso. Cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa e cinque nella sezione dedicata al romanzo storico.

Con grande soddisfazione del Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, dell'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati e del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pierangelo Taverna, la 44° edizione del Premio Acqui Storia ha registrato un record assoluto di partecipazione rispetto a tutte le edizioni precedenti: 186 sono

i volumi che hanno concorso al Premio, che anno dopo anno si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, sempre attenti al consueto appuntamento annuale. Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, accompagnato da pubblicazioni di notevole interesse storico, ha caratterizzato in modo decisivo questa edizione costituendo uno degli argomenti più dibattuti dagli Autori partecipanti.

I finalisti della sezione scientifica sono Luigi Compagna con il volume "Theodor Herzl. Il Mazzini d'Israele", Roberto de Mattei con "Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta", Gianni Marongiu con "La politica fiscale dell'Italia liberale dall'Unità alla crisi di fine secolo", Federica Saini Fasanotti con "Etiopia 1936-1940. Le operazioni di polizia coloniale nelle fonti dell'Esercito Italiano", Nicolas Werth con "Nemici del popolo. Autopsia di un assassinio di massa. Urss, 1937-1938". I finalisti della sezione divulgativa sono Alberto Mario Banti con "Sublime madre nostra.

La nazione italiana dal Risorgimento al fascismo", Marco Clementi con "L'alleato Stalin. L'ombra sovietica sull'Italia di Togliatti e De Gasperi", Gabriele Nissim con "La bontà insensata. Il segreto degli uomini giusti", Stenio Solinas con "Da Parigi a Gerusalemme. Sulle tracce di Chateaubriand", Andrea Ventò con "In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda".

Nella sezione romanzo storico arrivano in finale Alessandro Barbero con "Gli occhi di Venezia. Mondatori", Luigi De Pascalis con "La pazzia di Dio. Il romanzo di una generazione", Ken Follett con "La caduta dei giganti", Ruggero Marino con "L'uomo che superò i confini del mondo. Vita e viaggi di Cristoforo Colombo, l'eroe che dovrebbe essere santo", Stefano Zecchi con "Quando ci batteva forte il cuore". La cerimonia di premiazione avrà luogo presumibilmente nel pomeriggio di sabato 22 ottobre ad Acqui Terme.

G.P.